



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VII – GENOVA PONENTE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO
CONSIGLIO MUNICIPALE DEL 21/04/2021**

Argomento n. 30°/2021

Proposta di Interpellanza al Sindaco iscritta all'ordine del giorno con il n. 5

Oggetto: Molestie sui mezzi AMT

Prot. N. 127810

Proponente: Gruppi Consiglieri “A Sinistra”, “Partito Democratico”, “Lista Crivello””, “Movimento 5 Stelle”, “Lega Salvini Premier”, “Vince Genova”, “Chiamami Genova”, “Gruppo Misto.

Con modifiche apportate in corso di seduta accettate da proponenti.

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al **Presidente del Municipio CLAUDIO CHIAROTTI**, i Consiglieri:

1	ACCORNERO ANNA	Movimento 5 Stelle	11	FERRANDO ROBERTO	Partito Democratico
2	BOZZO LUCA	Lega Salvini Premier	12	FRULIO MATTEO	Partito Democratico
3	BROCATO SILVIA	Partito Democratico	13	GABUTTI FABIO	Movimento 5 Stelle
4	BRUZZONE FILIPPO	A Sinistra	14	IACONO LAURA	Partito Democratico
5	BRUZZONE RITA	Partito Democratico	15	MORLE' MARIA ROSA	Lista Crivello Sindaco
6	CALCAGNO CARLO	Chiamami GE Putti Sindaco	16	ORLANDO ROCCO	Partito Democratico
7	CANEPA GEROLAMO	Lega Salvini Premier	17	QUARTINO FABIO	Gruppo Misto
8	CORRONCA MICHELA	Vince GE Bucci Sindaco	18	ROCCA MASSIMILIANO	Lega Salvini Premier
9	CURRO' MASSIMO	Movimento 5 Stelle	19	SACCO GIOVANNI BATTISTA	Lista Crivello Sindaco
10	DRAGO PAOLO	Movimento 5 Stelle	20	TRUFFELLI UGO	Partito Democratico

in numero di 21 ;

ESITO DELLA VOTAZIONE:

Voti favorevoli: 21

Voti Contrari: //

Astenuti: //

INTERPELLANZA APPROVATA ALL'UNANIMITA'

**Il Segretario
(Daniela Somaglia)**

**Il Presidente
(Claudio Chiarotti)**

(originale firmato)

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VII PONENTE

Premesso

- che secondo l'ordinamento italiano si intende violenza sessuale ex art 609 –bis c.p. la condotta che comprende qualsiasi atto che, risolvendosi in un contatto corporeo, pur se fugace ed estemporaneo, tra soggetto attivo e soggetto passivo del reato, ovvero in un coinvolgimento della sfera fisica di quest'ultimo, ponga in pericolo la libera autodeterminazione della persona offesa nella sfera sessuale;
- che il reato di molestia sessuale (art. 660 c.p.) si caratterizza in presenza di espressioni volgari a sfondo sessuale, ovvero di atti di corteggiamento invasivo ed insistito diversi dall'abuso sessuale;
- che è altresì configurabile il tentativo di delitto di violenza sessuale quando, pur in mancanza di contatto fisico, la condotta tenuta dal soggetto attivo denoti il requisito soggettivo dell'intenzione di raggiungere l'appagamento dei propri istinti sessuali e quello oggettivo dell'idoneità a violare la libertà di autodeterminazione della vittima nella sfera sessuale (Cassazione penale, Sez. III, Sentenza 04/10/2012 n. 38719);

Considerato

- che purtroppo sia tramite apposita denuncia, sia attraverso testimonianze, si è appreso come, specie per tutte le ragazze, i mezzi AMT rappresentano un luogo dove possono realizzarsi le condotte esposte in premessa;
- che è triste constatare come anche la linea 1 AMT, unico asse di forza che collega il Municipio VII Ponente con il centro città, non si esime da tali denunce e testimonianze;
- che le giovani hanno chiesto alle massime Autorità di intervenire per combattere e prevenire questo fenomeno attraverso azioni concrete;
- che i Centri Antiviolenza hanno immediatamente dato la loro disponibilità a sostegno delle vittime di molestie ma anche rispetto ad azioni di sensibilizzazione e di prevenzione, azioni peraltro da loro già svolte quotidianamente;

Visto

- che la formazione rimane uno degli strumenti cardine per non solo sensibilizzare il personale AMT, ma anche per fornire strumenti corretti per fronteggiare eventuali situazioni di molestie a danno di donne sui mezzi pubblici;

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per conoscere nel dettaglio quali misure la Civica Amministrazione pone attualmente in essere, per rendere i mezzi AMT, specie le linee che transitano all'interno del territorio municipali, sicuri per tutta la cittadinanza, in particolare per evitare atteggiamenti morbosi, troppo spesso rivolti al genere femminile, e come intende implementare tali misure dopo i recenti fatti incresciosi.